

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

In liquidazione

VERBALE ASSEMBLEA dei SOCI

Seduta n. 51 in data 04/05/2015

Il giorno 04 Maggio 2015 alle ore 17,20 presso la Sede del Consorzio, in Via Labriola,1 – Nogara, si è riunita l'Assemblea consortile nelle persone dei Sigg.ri:

PASTORELLO ANTONIO	PRESIDENTE PROVINCIA DI VERONA
PRANDO ANDREA	DELEGATO DELLA C.C.I.A.A. DI VERONA
GOBBI ERMANNO	SINDACO COMUNE DI BONAVIGO
BURATTO ENZO	DELEGATO COMUNE DI BOVOLONE
MURARO ALDO	SINDACO COMUNE DI BUTTAPIETRA
ZULIANI CRISTIANO	SINDACO COMUNE DI CONCAMARISE
TIZIANI FLAVIO	DELEGATO COMUNE DI ERBE'
BELLANI CLAUDIO	DELEGATO COMUNE DI GAZZO VERONESE
SCAPIN CLARA	SINDACO COMUNE DI LEGNAGO
GIARETTA PIETRO LUIGI	SINDACO DI OPPEANO
FREDDO MIRKO	DELEGATO COMUNE DI ROVERCHIARA
MALASPINA GIORGIO	SINDACO COMUNE DI S.PIETRO DI MORUBIO
BORDIN NAZZARENO	DELEGATO COMUNE DI TERRAZZO

Sono presenti, per il Collegio Sindacale, il dr. Giuseppe Capra, il dr. Fabrizio Veronesi e la d.ssa Martina Padovani.

Le funzioni di Segretario sono svolte la dott.ssa Martina Padovani, Componente Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione, con l'approvazione dei presenti.

Funge da Presidente il Sig. Antonio Pastorello, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

E' presente il dott. Maurizio Dusi, liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo del Basso V.se

Il Presidente, constatato il numero legale, alle ore 17,20 dichiara aperta e valida la seduta.

1) OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Antonio Pastorello chiede se vi siano osservazioni sul verbale della seduta n. 49 del 25 luglio 2014.

Il sindaco di Concamarise chiede al Liquidatore dott. Maurizio Dusi di leggere le presenze dei Soci durante l'Assemblea del 25 luglio 2014; richiesta alla quale viene data risposta.

L'Assemblea, con l'astensione del rappresentante del Comune di Gazzo Veronese, delibera di approvare il verbale della seduta n. 49 del 25 luglio 2015.

(delibera n.193).

2) OGGETTO: Relazione del Liquidatore.

Il Presidente lascia la parola al Liquidatore dott. Maurizio Dusi che procede a relazionare i Soci presenti circa l'attività liquidatoria da lui svolta dal 25 luglio 2014 fino ad oggi.

In particolare il Liquidatore si sofferma sui seguenti punti:

Debiti verso fornitori rimane ad oggi una sola partita significativa di circa 19.000,00 €

da liquidare a Fertitalia Srl, che per il Consorzio rappresenta solo di una partita di giro e si prevede di saldare il tutto entro il mese di maggio 2015.

Altro debito gravoso riguarda il c/c ipotecario verso la Banca BCC Crediveneto per il quale, viene informata l'Assemblea, non sono stati pagati gli interessi maturati nell'ultimo periodo, in accordo con l'Istituto stesso, in attesa di una definizione dei rapporti contrattuali. A tal proposito il Liquidatore informa di aver preso appuntamento con la Presidenza dell'Istituto di Credito per un incontro informativo sulla stato della liquidazione e dei possibili sviluppi.

Il Liquidatore, informa i Soci sulla redazione di due perizie di stima, asseverate presso il Tribunale di Verona, redatte dal geom. Domenico Romanelli nominato, su consiglio del Presidente del Tribunale di Verona, dal Collegio dei Geometri della provincia di Verona ed illustra le due perizie, già agli atti, e inviate a tutti i Soci per conoscenza. Espone, ai convenuti, le attività portate a conclusione e informa gli stessi sullo stato della procedura di costituzione del Nuovo Ente di Bacino, previsto dalla Legge regionale. Non appena l'Ente di Bacino sarà costituito si provvederà al passaggio delle funzioni attraverso la redazione di un inventario ricognitivo di tutte le attività e di tutte le passività che verranno trasferite al nuovo Ente di Bacino, bozza dell'inventario è già stata predisposta. Il Liquidatore informa che nel frattempo sono state svolte le attività inerenti l'Ente di Bacino in qualità di Commissario Liquidatore. Per quanto concerne il personale dipendente, costituito da tre dipendenti in forza con un contratto a tempo parziale, si è provveduto al fine del contenimento dei costi attraverso l'Istituto del distacco, ad occupare due dipendenti presso le società di raccolta Esa-com Spa e Sive Srl, la prima società con il distacco una dipendente per tre mesi, la seconda con il distacco di un'altra dipendente fino a giugno 2015. A questo punto il Liquidatore chiede se ci sono istanze da parte dei presenti e rimanda alla propria relazione per

eventuali ulteriori informazioni, relazione allegata al Bilancio 2014 ed inviata a tutti i Soci.

Nessuno dei presenti interviene e pertanto l'Assemblea prende atto della Relazione.

Durante l'esposizione alle ore 17.30 arriva il delegato del Comune di Terrazzo Sig.

Nazzareno Bordin, ed alle ore 17.45 arriva il Sindaco di Legnago sig.ra Clara Scapin.

(delibera n. 194).

OGGETTO: Approvazione Bilancio d'esercizio 2013.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Liquidatore ad esporre i dati relativi al Bilancio d'esercizio anno 2013 nelle parti più significative.

Il dott. Maurizio Dusi, prende la parola dando lettura del Bilancio al 31/12/2013, redatto ed approvato dall'ultimo Consiglio di Amministrazione, risalente a febbraio 2014, con una perdita d'esercizio pari ad € 277.758,02 evidenziando che le valutazioni operate dal Consiglio sono state eseguite secondo un criterio di continuità aziendale. Alla luce del fatto che il bilancio non era stato approvato dall'Assemblea dei Soci, che veniva richiesta una perizia che attestasse il valore del terreno lottizzato in Castagnaro, nonché per quanto successivamente nel frattempo accaduto, propone di apportare alcune rettifiche al bilancio ed in particolare:

- A) Lo storno dell'accantonamento di € 180.000,00 al fondo rischi ed oneri stanziato dal precedente Consiglio di Amministrazione dato che il Tribunale di Verona si era espresso in una prima sentenza per la non fallibilità della partecipata Servizi Territoriali Srl. Successivamente in data 6 marzo 2014 la Corte d'Appello di Venezia emanava il decreto nel quale stabiliva che la società Servizi Territoriali Srl poteva essere oggetto della procedura concorsuale del fallimento, cosa che poi avvenne con provvedimento del Tribunale di Verona in data 9 Giugno 2014 che dichiarava il fallimento della

società Servizi Territoriali Srl. Per questo motivo l'accantonamento a suo tempo eseguito non ha più ragione di essere.

B) La valutazione del terreno lottizzato di Castagnaro, secondo la stima operata dal perito geom. Domenico Romanelli, attraverso la perizia asseverata, portando pertanto il valore delle rimanenze da € 1.947.872 ad € 1.247.000.

Il dott. Dusi propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2013, rettificato con le due variazioni proposte e quindi con una perdita di € 798.734,02, coperta comunque dal patrimonio del Consorzio.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, dott. Giuseppe Capra, dà lettura della propria Relazione, esprimendo parere favorevole a quanto esposto dal Liquidatore.

Il Presidente chiede all'Assemblea dei Soci se ci sono dubbi e mette ai voti l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 così come proposto.

L'assemblea dei Soci, all'unanimità delibera di approvare il Bilancio dell'esercizio 2013, come proposto dal Liquidatore, che chiude con una perdita di € 798.734,02 che viene riportata a nuovo.

(delibera n. 195).

OGGETTO: Approvazione primo bilancio di liquidazione anno 2014.

Il Presidente, passando al quarto punto dell'ordine del giorno, lascia parola al Liquidatore dott. Maurizio Dusi per la lettura e l'esposizione del primo bilancio di liquidazione al 31/12/2014.

Il Liquidatore, illustra ai presenti i criteri con i quali è stato redatto il Bilancio, in osservanza dei principi di liquidazione previsti dall'OIC 15. Successivamente, illustra brevemente l'attività svolta dal periodo della messa in liquidazione del Consorzio alla data del 31/12/2014, dando lettura delle poste più significative del

bilancio. L'utile emergente dalla chiusura dello stesso pari ad € 259.199,73 deve essere attribuito interamente al maggior valore assegnato all'immobile strumentale di Nogara Via Labriola 1, dal perito geom. Domenico Romanelli, attraverso la perizia asseverata; espone all'Assemblea dei Soci le problematiche esistenti per la vendita del terreno lottizzato di Castagnaro stante la crisi immobiliare ed economica dell'economia in generale.

Interviene il Sindaco di Legnago, il quale chiede, al Liquidatore, come intende procedere operativamente sia per l'eventuale vendita del terreno, sia per il debito nei confronti della banca Crediveneto per il c/c ipotecario.

Il Liquidatore, informa che, per quanto riguarda la vendita del terreno di Castagnaro, si dovrà procedere secondo le norme e le procedure previste per la vendita di beni di proprietà di Enti Pubblici, mentre per quanto riguarda il c/c ipotecario con la banca Crediveneto, è previsto un incontro con l'Istituto di Credito per trattare una possibile rinegoziazione.

Interviene il sindaco di San Pietro di Morubio chiedendo il motivo per il quale nel bilancio 2013 sia stato adeguato solo il valore del terreno e non quello dell'immobile strumentale.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Giuseppe Capra, il quale, riassumendo quanto anche scritto nella relazione stessa del Collegio dei Revisori, puntualizza che il Bilancio del 2013, presentato a febbraio 2014, era stato redatto secondo i principi di continuità aziendale, mentre il bilancio 2013 rettificato dal Liquidatore varia solo per fatti sopravvenuti successivamente a chiusura dell'esercizio. Il terreno di Castagnaro, essendo una voce di rimanenza, è stato valutato con criteri prudenziali essendo disponibile oggi una perizia asseverata di stima. Il Liquidatore correttamente, continua il Presidente del

Collegio, ha redatto il Bilancio al 31/12/2014 con principi liquidatori dove lo scopo è quello di liquidare l'attivo della società e saldare le voci del passivo. Il Presidente dei Revisori conclude comunicando all'Assemblea dei Soci il giudizio positivo al primo Bilancio di liquidazione al 31/12/2014.

Interviene il Sindaco di San Pietro di Morubio chiedendo al Liquidatore che per quanto concerne il c/c ipotecario venga tenuto conto degli onerosi interessi sostenuti dal Consorzio negli ultimi anni, nel confronto programmato con l'Istituto di Credito, inoltre, chiede al Liquidatore, come intenda ricollocare i dipendenti in vista della costituzione del Nuovo Ente di Bacino, facendo osservare agli Amministratori degli Enti Pubblici presenti, l'obbligo morale di collocare i propri dipendenti comunali, successivamente al passaggio al Nuovo Ente di Bacino.

Dà risposta il liquidatore informando che per quanto riguarda la rinegoziazione del c/c ipotecario dovrebbero esserci margini di contrattazione, mentre i dipendenti del Consorzio occupati nei servizi svolti dal Consorzio quale Ente di Bacino, sono già stati inseriti nella bozza di inventario predisposto che verrà consegnata al Nuovo Ente di Bacino una volta costituito; mentre per quanto riguarda il personale residuo è già stato fatto un incontro con il sindacato nel quale, al fine di ricollocare le persone, viene richiesta la disponibilità per un diverso livello contrattuale che permetta una riduzione del costo complessivo e quindi poter facilitare così la ricollocazione stessa. Negli incontri avuti anche con i dipendenti gli stessi hanno manifestato questa disponibilità.

Il Sindaco di San Pietro di Morubio chiude il suo intervento ringraziando il Cda per il ridimensionamento aziendale e per il buon lavoro svolto in questo difficile mandato, evidenziando ora la difficoltà nel trovare un'altra Sede dove potersi confrontare con i Sindaci e parlare del Territorio del Basso Veronese ed a questa

considerazione si uniscono gli Amministratori presenti.

Interviene quindi il Vice Sindaco di Bovolone chiedendo informazioni circa il fallimento della società partecipata Servizi Territoriali Srl e l'eventuale rischio che i Soci siano costretti ad intervenire per il ripianamento dei debiti.

Il Liquidatore risponde facendo presente che la società Servizi Territoriali Srl è una società di capitali e che pertanto i Soci rispondono solamente per le quote conferite.

Il Presidente chiede all'Assemblea dei Soci se ci sono ulteriori interventi e mette ai voti l'Approvazione del primo Bilancio di liquidazione alla data del 31/12/2014.

L'assemblea dei Soci, all'unanimità, delibera di approvare il primo Bilancio di liquidazione al 31/12/2014.

(delibera n. 196).

Si dichiara chiusa l'Assemblea dei Soci alle ore 18.20

IL PRESIDENTE

Antonio Pastorello



IL SEGRETARIO

Martina Padovani

